

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 25 giugno 2025, n. 59
PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità".
– **"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" – Disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione non perfezionata. Approvazione Avviso.**

Visti:

gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0";
il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014- 2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm. ii.";
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021, in ultimo prorogati con D.G.R. n. 1641 del 28.11.2024;
la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
la Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
la D.G.R. n.36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021- 2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

VISTI altresì:

il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro- tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidando la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;

la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;

la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione";

la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;

la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n.9706 del 31.10.2023 alla successiva integrazione delle stesse;

il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;

la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

la D.G.R. n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;

la determinazione dirigenziale n. 6 del 17/02/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la

quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità all'ing. Giuseppe Angelini;

Premesso che:

con D.G.R. n. 1887 del 22 novembre 2021 veniva approvato il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2021-2027;

le tipologie di azione del PAF finanziabili sul PR Puglia 2021/2027 con l'Azione 2.11 sono:

mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000;

misure aggiuntive relative all'"infrastruttura verde" ulteriori rispetto a quelle di Natura 2000;

misure aggiuntive specie-specifiche non riferite a ecosistemi o habitat specifici;

interventi di protezione e ripristino degli habitat di acqua dolce;

interventi di deframmentazione degli habitat attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi;

interventi volti alla protezione della Caretta caretta;

la Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali ed in linea con l'Obiettivo specifico RS02.7 - "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile;

dalle attività di monitoraggio strategico intraprese dalla Regione Puglia a valere sull'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020 riguardanti, in particolare, gli habitat 1120* Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) e 1170 Scogliere, è emerso che i suddetti habitat sono particolarmente soggetti a minacce derivanti dalla pesca a strascico e dalla penetrazione/disturbo sotto la superficie del fondale (es. ancoraggio sulle praterie di posidonia), nonché dall'inquinamento di acque marine e dalla presenza di specie esotiche invasive;

Considerato che:

nell'ambito dell'ampio alveo delle azioni di mantenimento di specie e habitat, con particolare riguardo agli habitat dei fondali marini, il fenomeno di aratura delle ancore dei mezzi nautici e la pesca a strascico sono responsabili in buona parte dell'erosione e della regressione della prateria; tale regressione si traduce in perdita di habitat, riduzione della produzione di ossigeno e del ruolo ecologico di nursery e, complessivamente, minore biodiversità;

l'aratura dei fondali e l'erosione della posidonia si traducono in una deturpazione del paesaggio sommerso e in una minore presenza di pesci e specie marine. Analogamente, sul coralligeno le ancore e la pesca a strascico operano una frantumazione diretta del fondale roccioso, determinando un'erosione accelerata che può portare ad una graduale perdita di biodiversità;

in data 12 dicembre 2024, con nota prot. n. 617773, la Sezione per l'attuazione delle politiche di genere della Regione ritenendo l'Avviso privo "*di divari di genere*", esprimeva osservazioni interamente recepite;

in data 13 dicembre 2024, con nota prot. n. 621885, la Struttura di progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura della Regione riferiva: "*con la presente si comunica nostro assenso circa la valorizzazione dell'azione combinata dei fondi FEAMPA 2021-27 e FESR 2021-2027 che con il suddetto Avviso si intende perseguire, impegnandosi sin d'ora a predisporre, in chiave combinata, Bandi afferenti il tema, che questa Struttura emanerà*";

in data 19 dicembre 2024 si è tenuto l'incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.11, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali da selezionare mediante l'Avviso pubblico a valere sulla sub Azione 2.11 del PR Puglia 2021-202;

con la DGR n. 773/2025 la Giunta regionale deliberava l'applicazione di quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00 destinati alla selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere (DGR 1887/2021) a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità";

considerato altresì che:

in attuazione alla D.G.R. n. 773/2025, è necessario approvare e indire specifico Avviso pubblico con procedura valutativa “a graduatoria” per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla riduzione dell’impatto della pesca sull’ambiente marino e a limitare l’impatto dell’ancoraggio nelle aree sensibili, confinando e tutelando gli habitat di fondo secondo le indicazioni fornite dalla medesima Deliberazione e di seguito riportate: dotazione finanziaria prevista € 6.000.000,00 per i seguenti Soggetti proponenti:

- Enti pubblici territoriali, quali Comuni, Province, Città metropolitana e gli Enti gestori delle Aree naturali protette e dei Siti Rete Natura 2000;

procedure valutative comparative a graduatoria per la selezione di interventi in relazione alle finalità perseguite dal “Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia” quali:

- interventi per la riduzione dell’impatto della pesca sull’ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo.
- Installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l’impatto dell’ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo.

importo massimo concedibile per ciascuna proposta progettuale di € 450.000,00, in quanto congruo ai fini della realizzazione delle tipologie di interventi ammissibili, anche in relazione alla dotazione complessiva dell’Azione;

con nota n. 311770 dell’11/06/2025 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, per quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127, veniva inviata all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la Check List di autocontrollo riferita alla predetta procedura di selezione, unitamente al medesimo Avviso, completo degli allegati;

l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 con nota prot. n. 340604 del 23/06/2025, inviava la Check List di compliance relativa all’attività di verifica effettuata, fornendo positivo riscontro alla procedura, ai fini della adozione e pubblicazione dell’Avviso di selezione;

Ritenuto, sulla base dell’istruttoria espletata di:

dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 773/2025 mediante indizione, approvazione e pubblicazione dell’Avviso pubblico per la selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere (DGR 1887/2021), a valere sulla Sub-Azione 2.11.1, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; disporre l’accertamento di entrata e la relativa prenotazione d’impegno di spesa pluriennale, come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 2.11;

disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla candidatura;

Preso atto che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità in forza di quanto disposto con D.G.R. n. 609 del 03.05.2023;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 773 del 05/06/2025, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATE

Si dispone in entrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata degli importi di seguito elencati stanziati giusta DGR n. 773/2025;

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

Utilizzo avanzo di amministrazione per € 641.400,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (art. 54, co. 1, lett A L.R. n. 28/2001) del bilancio regionale

E4212710 TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE – FONDO FESR

Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE 4.02.05.03.001

Variazione esercizio finanziario 2025 competenza e cassa € 3.862.200,00

E4212720 TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO – FONDO FESR

Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE 4.02.01.01.001

Variazione esercizio finanziario 2025 competenza e cassa € 1.496.400,00

PARTE SPESA

Si registra l'obbligazione giuridicamente non vincolante sul bilancio regionale della complessiva somma di **€ 6.000.000,00** per la copertura delle spese relative all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000" afferenti all'azione 2.11 del PR Puglia FESR 2021/2027 così come segue:

CRA 2.06

Capitolo di spesa U1171211 PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE

Missione e Programma Titolo 9.9.2 codice UE 3

Codifica Piano dei Conti finanziario U.2.03.01.02.000

Variazione E.F. 2025 competenza e cassa € 3.862.200,00

Capitolo di spesa U1172211 PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR – Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato

Missione e Programma Titolo 9.9.2 codice UE 4

Codifica Piano dei Conti finanziario U.2.03.01.02.000

Variazione E.F. 2025 competenza e cassa € 1.496.400,00

Capitolo di spesa U1173211

Missione e Programma Titolo 9.9.2 codice UE 7

Codifica Piano dei Conti finanziario U.2.03.01.02.000

Variazione E.F. 2025 competenza e cassa € 641.400,00

Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell'Avviso Pubblico per la selezione degli interventi di cui all'azione 2.11 PR Puglia FESR 2021/2027;

Creditore: Amministrazioni Pubbliche selezionate a seguito dello svolgimento della procedura di selezione

Si dispone la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa a copertura delle spese relative all'Avviso per la selezione di interventi di cui all'azione 2.11 del PR Puglia FESR 2021/2027 per un importo complessivo pari a € 6.000.000,00 conseguente ad obbligazione giuridicamente

Codice identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici: - 3 - 4

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del dirigente del Servizio all'atto dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per

la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;

l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l’impegno di spesa e dell’obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;

sussistono l’obbligo di cui agli art.li 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;

le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono propedeutiche e ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di adottare e approvare, in esecuzione alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 773/2025, l’ “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000” - sub Azione 2.11.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. - (allegato A) completo dei relativi allegati (A1 Istanza di finanziamento, A2 scheda tecnica associata; A2 scheda tecnica singola, A3 Verifica DSNH) che costituiscono in uno all’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare e pubblicare lo schema di Disciplinare che regola i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di disporre l’accertamento di entrata per € 5.358.600,00 a valere sul bilancio vincolato con competenza dell’esercizio finanziario 2025 così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento.

Di disporre la prenotazione dell’impegno di spesa per un importo di € 6.000.000,00 con competenza dell’esercizio finanziario 2025 così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento.

Di indire l’avvio della procedura mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della decorrenza dei termini utili alla presentazione delle candidature.

Di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PR 2021/2027, al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Responsabile di Policy, nonché al Segretariato della Giunta Regionale.

Di disporre, inoltre, la pubblicazione sul sito <https://pugliacon.regione.puglia.it>, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti dirigenti amministrativi” e Sottosezione di I livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”; Sottosezione di II livello “Criteri e modalità” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione al sopra citato Avviso pubblico alle ore 12.00 del 30/09/2025.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

diventa esecutivo dopo l’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria;

è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;

è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Criteri e modalità", ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;

è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_B_disciplinare.pdf - dd772bc72be8aa6b4193f209bd7c2ef4e948ad825a7ea25e5e478abf630168e1
Allegato_A3_verifica_DNSH.pdf - 373fd9341ac778b54dc5a7ad4a3bb9f84158af4f2fe8dabf27d9a103fab5c87b
Allegato_A2_scheda_tecnica_associata.pdf - 749e1d24ec4920c8fc5eccb75d291ab4e8ecef577bf8da6c5db0fc4d70945e
Allegato_A2_scheda_tecnica_singola.pdf - a5b6b44a41cdc5e8d785c14103e282b033831be37ac21e339f24728173c6d180
Allegato_A1_Istanza.pdf - 6916e8a41d2b7c949252af4daa76cec4bf0d4fd11df62f22c44323d625ee24cc
Allegato_A_Avviso pubblico.pdf - 1cfd931a15ec1335d5517f705ffce977f857ff8e145340f380212e0763d8ba77

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Responsabile delle Sub Azioni 2.11.1, 2.11.2 e 2.12.1 del PR Puglia FESR-FSE+
2021/2027

Domenico Lovascio

Il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Giuseppe Angelini

**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana**

Servizio Parchi e Tutela della biodiversità | Via Gentile 52, Bari

www.regione.puglia.it**PR PUGLIA 2021-2027**

Priorità 2 - "Economica Verde"

Obiettivo Specifico RSO2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.11 - "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità"

Sub Azione 2.11.1 - "Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000"

Allegato B - DISCIPLINARE**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate
al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000**

(adottato con A.D. n. del _____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, (di seguito anche solo “Regione”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “Beneficiario”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sulla Priorità II “Economia Verde” – Azione 2.11 - “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” - Sub Azione 2.11.1 - “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all’interno di Rete Natura 2000” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Servizio Parchi e Tutela della biodiversità è stato adottato l’” *Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000*” a valere sulla Priorità II “Economia Verde” – Azione 2.11 - “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” - Sub Azione 2.11.1 - “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all’interno di Rete Natura 2000” del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Servizio Parchi e Tutela della biodiversità è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità II “Economia Verde” – Azione 2.11 - “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” - Sub Azione 2.11.1 - “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all’interno di Rete Natura 2000”;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell’operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità 2, Azione 2.11 - Sub Azione 2.11.1 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato B - pag. 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

- di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
 - il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
 - l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
 - l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, dell'Asse e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
 - l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
 - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
 - l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
 - la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
 - il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
 - gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 3



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare¹;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____ giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)²;
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)³;
- e) completamento dell'operazione entro il _____;
- f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque

¹ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

² Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

³ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (D.P.R. del 10 marzo 2025 n. 66), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, nel limite massimo del 10% del costo complessivo dell'operazione, da indicare nel quadro economico di progetto tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per l'adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP;
- spese per diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Le spese di seguito elencate:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 5



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto *non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali*.

Le spese per imprevisti (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non ammissibili sono:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese relative a beni mobili registrati (ad. es. aeromobili e autoveicoli);
- le ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) erogazione pari al 35% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura di appalto dei lavori, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
 - la domanda di anticipazione;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 6



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
 - l'avvenuto concreto inizio dei lavori/avvio servizi/forniture;
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
 - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al punto 3.2 dell'Avviso;
- b) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
- la domanda di richiesta di erogazione;
 - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
 - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- c) **erogazione finale del residuo 5%** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio;
 - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al punto 4 del presente Disciplinare;
 - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - (eventuale) documentazione comprovante la realizzazione delle attività di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (verbali di incontro, relazione fotografica, locandine, flyer, rassegna stampa ecc.);
 - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 7



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP _____ CIG _____ PR Puglia 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.11, Titolo progetto “_____”). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Titolo “_____”*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 8

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

procedurale (“*rendicontazione zero*”). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Allegato B - pag. 9



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, all'indirizzo PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di ammissione a finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B - pag. 10

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
www.regione.puglia.it

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente



Allegato A3 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteria di Vaglio Tecnico di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

PROCEDURA OPERATIVA

Tabella 1 Procedura operativa

Procedura di selezione	<p>PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia Verde”, Azione 2.11 - Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità - Sub-Azione 2.11.1 - Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000</p> <p>Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000.</p>
------------------------	--



Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	
OBIETTIVO DNSH	2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima]</i>	



<p><i>attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	
OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
<p>Matrice ambientale di riferimento: acqua</p>	
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH	4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/ suolo	
Ci si attende che la tipologia di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH 6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento:	
<ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico¹

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(presentazione come Enti locali in forma associata)

Tabella 1 Titolo dell'operazione

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.11 - Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità - Sub-Azione 2.11.1 - Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000 Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000.
Titolo dell'operazione	

Tabella 2 Informazioni del soggetto proponente

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente (capofila)	
Comuni sottoscrittori dell'atto di adesione	
Data sottoscrizione della lettera di adesione	
Legale Rappresentante del Soggetto Capofila	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

Tabella 3 Informazioni dell'operazione

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi le seguenti tipologie di intervento:</i></p> <p><input type="checkbox"/> installazione di dissuasori per contrastare la pesca a strascico illegale realizzati con materiale <i>sea-friendly</i>, a composizione naturale, senza l'utilizzo di additivi chimici o altri componenti sintetici e con la presenza di rugosità e micro-cavità superficiali per l'attecchimento degli organismi marini, da posizionare sul fondale delle aree marine sensibili, al fine di preservare e tutelare l'habitat marino di fondo;</p> <p><input type="checkbox"/> installazione di campi boe e sistemi di ormeggio a basso impatto ambientale e visivo, utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare</p>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

	l'habitat di fondo.
Area ricadente nel perimetro del territorio pugliese facenti parte della rete Natura 2000	<p>Area ricadente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> IT9110011 Isole Tremiti; <input type="checkbox"/> IT9120009 Posidonieto San Vito-Barletta (tratto tra Molfetta e Polignano a Mare); <input type="checkbox"/> IT9130001 Torre Colimena (Manduria); <input type="checkbox"/> IT9130008 Posidonieto Isola di San Pietro-Torre Canneto (Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella); <input type="checkbox"/> IT9140001 Bosco Tramazzone (Brindisi, San Pietro Vernotico); <input type="checkbox"/> IT9140005 Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (Carovigno, Brindisi); <input type="checkbox"/> IT9150003 Aquatina di Frigole (Lecce); <input type="checkbox"/> IT9150011 Alimini (Melendugno, Otranto); <input type="checkbox"/> IT9150013 Palude del Capitano (Nardò); <input type="checkbox"/> IT9150028 Porto Cesareo; <input type="checkbox"/> IT9150032 Le Cesine (Melendugno, Vernole); <input type="checkbox"/> IT9150034 Posidonieto Capo San Gregorio-Punta Ristola (Patù, Castrignano del Capo); <input type="checkbox"/> IT9150009 Litorale di Ugento.
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	<i>espressa in ettari</i>
Superficie del sito Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (rif. RCO37)	<i>superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento</i>
Livello di progettazione disponibile	
Provvedimento autorizzativo dell'Autorità amministrativa territorialmente competente	<i>Indicare se presente il provvedimento autorizzativo in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge</i>
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>

Tabella 4 Breve descrizione dell'intervento

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
<p>Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 7.2.3). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario
Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità
Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini
Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità
Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Tabella 5 Informazioni finanziarie dell'intervento

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>
Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)	<p><input type="checkbox"/> non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

Tabella 6 Contribuzione finanziaria dell'operazione

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

Tabella 7 Complementarietà con altri interventi

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	<p><input type="checkbox"/> la proposta <u>non prevede</u> complementarietà con altri interventi</p> <p><input type="checkbox"/> la proposta <u>prevede</u> complementarietà con altri interventi</p> <p><i>In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)</i></p>
<i>Indicazione dell'Obiettivo di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>
<i>Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Tabella 8 Ulteriori informazioni

ULTERIORI INFORMAZIONI
<i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale</i>

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
(presentazione come enti gestori o comuni in forma singola)

Tabella 1 Titolo dell'operazione

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 "Economia Verde", Azione 2.11 - Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità - Sub-Azione 2.11.1 - Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000 Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000.
Titolo dell'operazione	

Tabella 2 Informazioni del soggetto proponente

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Referente dell'operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

Tabella 3 Informazioni dell'operazione

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi le seguenti tipologie di intervento:</i></p> <p><input type="checkbox"/> installazione di dissuasori per contrastare la pesca a strascico illegale realizzati con materiale <i>sea-friendly</i>, a composizione naturale, senza l'utilizzo di additivi chimici o altri componenti sintetici e con la presenza di rugosità e micro-cavità superficiali per l'attecchimento degli organismi marini, da posizionare sul fondale delle aree marine sensibili, al fine di preservare e tutelare l'habitat marino di fondo;</p> <p><input type="checkbox"/> installazione di campi boe e sistemi di ormeggio a basso impatto ambientale e visivo, utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare l'habitat di fondo.</p>
Area ricadente nel perimetro del territorio pugliese facenti parte della rete Natura 2000	<p>Area ricadente:</p> <p><input type="checkbox"/> IT9110011 Isole Tremiti;</p> <p><input type="checkbox"/> IT9120009 Posidonieto San Vito-Barletta (tratto tra Molfetta e Polignano a Mare);</p> <p><input type="checkbox"/> IT9130001 Torre Colimena (Manduria);</p> <p><input type="checkbox"/> IT9130008 Posidonieto Isola di San Pietro-Torre Canneto (Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella);</p>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

	<input type="checkbox"/> IT9140001 Bosco Tramazzone (Brindisi, San Pietro Vernotico); <input type="checkbox"/> IT9140005 Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (Carovigno, Brindisi); <input type="checkbox"/> IT9150003 Aquatina di Frigole (Lecce); <input type="checkbox"/> IT9150011 Alimini (Melendugno, Otranto); <input type="checkbox"/> IT9150013 Palude del Capitano (Nardò); <input type="checkbox"/> IT9150028 Porto Cesareo; <input type="checkbox"/> IT9150032 Le Cesine (Melendugno, Vernole); <input type="checkbox"/> IT9150034 Posidonieto Capo San Gregorio-Punta Ristola (Patù, Castrignano del Capo); <input type="checkbox"/> IT9150009 Litorale di Ugento.
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)	<i>espressa in ettari</i>
Superficie del sito Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento (rif. RCO37)	<i>superficie espressa in ettari che si intende realizzare con l'intervento</i>
Livello di progettazione disponibile	
Provvedimento autorizzativo dell'Autorità amministrativa territorialmente competente	<i>Indicare se presente il provvedimento autorizzativo in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge</i>
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	<i>Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).</i>
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>

Tabella 4 Breve descrizione dell'intervento

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
<p>Descrivere l'operazione seguendo le informazioni sotto riportate (rif. paragrafo 7.2.3). Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
<i>Breve descrizione dell'intervento (finalità e obiettivi)</i>
Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario
Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

della biodiversità
Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini
Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità
Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento
Ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta

Tabella 5 Informazioni finanziarie dell'intervento

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

<p>Altre fonti di finanziamento (rif. paragrafo 3.3 dell'Avviso)</p>	<p><input type="checkbox"/> <u>non sono previste</u> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> <u>sono previste</u> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
---	---

Tabella 6 Contribuzione finanziaria dell'operazione

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

Tabella 7 Complementarietà con altri interventi

COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI INTERVENTI	
<p>Programmi/Piani di riferimento</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>la proposta <u>non prevede</u> complementarietà con altri interventi</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>la proposta <u>prevede</u> complementarietà con altri interventi</i></p> <p><i>In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi <u>già realizzati o in corso di realizzazione</u> a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)</i></p>
<i>Indicazione dell'Obiettivo di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>
<i>Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento</i>	<i>Riportare se presente per ogni Programma/Piano</i>

Tabella 8 Ulteriori informazioni

ULTERIORI INFORMAZIONI



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firmato
digitalmente



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
Via Gentile, 52
70121 – BARI**

Oggetto: PR Puglia 2021-2027, Priorità 2 “Economia Verde”, Azione 2.11 - Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità - Sub-Azione 2.11.1 - Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000.

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento), la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento),

in alternativa in caso di forma associata

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente, quale Soggetto capofila individuato con *lettera di adesione* (rif. paragrafo 5 dell'Avviso) sottoscritto in data _____ dai seguenti soggetti:

- _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____ (referente)
- _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____
- _____ C.F. _____ con sede in _____ Provincia di _____ alla Via _____ n. _____

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “ _____ ” presentata sull'Avviso per la selezione interventi finalizzate alla realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane, adottato a valere sulle risorse dell'Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità” Sub Azione 2.11.1 - “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000” della Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia 2021-2027,



Allegato A1 - 1



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;
 - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
 - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata) messe a disposizione da:
 - dal Comune di _____ (Soggetto proponente)
con atto _____ n. _____ del _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
 - dal Comune di _____ (Comune aderente)
con atto _____ n. _____ del _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.



Allegato A1 - 2

**REGIONE
PUGLIA**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Alla presente si allega:

- documentazione prevista dal paragrafo 5.1 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 - ...
 - n. _____
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Via Gentile 52 - Bari
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 2 - “Economica Verde”

Obiettivo Specifico RSO2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.11 - “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità”

Sub Azione 2.11.1 - “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000”

**Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate
al mantenimento e al ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000**



Cofinanziato
dall'Unione europea





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Sommario

1.	RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI	4
2.	FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE	8
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	10
3.1	Entità del contributo.....	10
3.2	Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive	10
4.	INTERVENTI FINANZIABILI	10
4.1	Tipologia di interventi.....	10
4.2	Caratteristiche degli interventi	11
4.3	Rispetto del principio del DNSH	11
5.	SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	12
6.	TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	12
6.1	Termini	12
6.2	Modalità di presentazione dell'istanza.....	12
6.3	Documentazione da trasmettere	13
7.	MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA	13
7.1	Procedura di selezione.....	13
7.2	Iter procedimentale.....	14
7.2.1	Ammissibilità formale	14
7.2.2	Ammissibilità sostanziale	14
7.2.3	Valutazione tecnica.....	14
7.3	Documentazione integrativa.....	16
7.4	Attribuzione del punteggio	16
7.5	Punteggio ex aequo	16
7.6	Approvazione della graduatoria provvisoria.....	16
7.7	Approvazione della graduatoria definitiva	17
8.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE	17
8.1	Concessione del contributo	17
8.2	Obblighi ed impegni del Beneficiario	17
8.4	Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate	18
8.5	Stabilità delle operazioni	19
9.	RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	19
9.1	Spese ammissibili.....	19
9.2	Spese non ammissibili.....	20
9.3	Modalità di erogazione del contributo.....	20
9.4	Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	21
10.	MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	22
10.1	Monitoraggio	22



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

10.2	Controllo.....	22
11.	REVOCA.....	22
11.1	Revoca del contributo.....	22
11.2	Rinuncia al contributo.....	22
11.3	Restituzione delle somme ricevute.....	23
12.	DISPOSIZIONI FINALI.....	23
12.1	Pubblicità dell'Avviso.....	23
12.2	Struttura responsabile del procedimento.....	23
12.3	Richieste di chiarimenti ed informazioni.....	23
12.4	Diritto di accesso.....	23
12.5	Trattamento dei dati.....	23
13.	FORO COMPETENTE.....	24
14.	NORME DI RINVIO.....	24



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
 www.regione.puglia.it

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con le seguenti fonti:

(internazionali ed europee)

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 che modifica la precedente Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Comunicazione COM(2020) 380 final del 20 maggio 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" – "Ripartire la natura nella nostra vita";
- Direttiva 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", strumento individuato dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso la conservazione degli uccelli selvatici;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con Legge 14 febbraio 1994, n. 124 che ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

- Documento "La gestione dei siti della Rete Natura 2000 - Guida all'interpretazione dell'art. 6 della Direttiva Habitat", pubblicato nell'anno 2000 dall'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea, predisposto dalla Commissione Europea per sostenere gli Stati membri nella politica di attuazione della medesima Direttiva;
- Decisione della Commissione 2006/613/CE del 19 luglio 2006 con cui è stato adottato, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco iniziale dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in cui ricade il territorio pugliese;
- Documento "Interpretation Manual of European Union Habitats" della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea attualmente aggiornato alla versione EUR 28 dell'aprile 2013 e contenente la Guida interpretativa funzionale all'individuazione e caratterizzazione degli Habitat di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della sopra citata Direttiva n. 92/43/CEE;
- Nota ARES della Commissione Europea del 26 marzo 2018, n. 1638692, con cui è stato trasmesso agli Stati membri la versione finale del format per la redazione del Prioritised Action Framework, d'ora in avanti chiamato PAF, riferito alla programmazione 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita";
- Risoluzione del Parlamento europeo del 9 giugno 2021 sulla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 - Riportare la natura nella nostra vita (2020/2273(INI));
- Decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 febbraio 2024, che adotta il diciassettesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2024/424/UE;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura e che modifica il regolamento (UE) 2022/869.

(nazionali)

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Legge 31 dicembre 1982, n. 979 recante "Disposizioni per la difesa del mare";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 70 comma 1 lett. a: protezione ed osservazione delle zone costiere);
- Legge del 31 luglio 2002, n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000".
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- "Manuale di interpretazione degli habitat della Direttiva del 92/43/CEE" pubblicato nel 2010 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 “Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015”;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
- Nota prot. 12580 dell’11 giugno 2018, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alle Regioni il format PAF fornito dalla Commissione Europea, da utilizzare per il ciclo di programmazione comunitario 2021-2027;
- Linee guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4, adottate con l’INTESA 28 novembre 2019 “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)". (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019)
- Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente, in cui la tutela delle biodiversità e degli ecosistemi anche nell'interesse delle future generazioni è stata inserita tra i principi fondamentali costituzionali (art. 9, c. 3);
- Decreto Ministeriale del 3 agosto 2023, n. 252 recante “Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030”;
- Regio Decreto 30 marzo 1942 n. 327 – Codice della Navigazione;
- DPR 15 febbraio 1958 n. 328 - Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione marittima).
- (regionali)
- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante “Approvazione Piano d’Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2018 n. 2442 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Istituzione del nuovo Comune di Presicce-Acquarica derivante dalla fusione dei Comuni di Presicce e Acquarica del Capo”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 34 Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

- dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
 - Legge Regionale del 23 giugno 2006, n. 17 recante norme sulla "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 13 ottobre 2011, n. 2273 Legge regionale 23 giugno 2006, n. 17 riguardo l'approvazione della Legge Regionale del 23 giugno 2006, n. 17 recante il "Piano Regionale delle Coste";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii. di approvazione del "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), redatto ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
 - Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 recante norme sulla "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
 - Legge Regionale del 24 luglio 1997, n. 19 recante "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia"; "Palude del conte e duna costiera - Porto Cesareo" istituita con L.R. n. 5
 - Deliberazione di Giunta regionale 23 luglio 1996, n. 3310 con cui sono stati individuati i siti che costituiscono la Rete "NATURA 2000" ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
 - Deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2002, n. 1157 con cui è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 21 luglio 2005, n. 1022 riportante la "Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01" con cui la Regione Puglia ha deliberato di "aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni di 4 Zone di Protezione Speciale, di cui Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038";
 - Regolamento regionale del 18 luglio 2008, n. 15 "Misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.";
 - Regolamento regionale del 22 dicembre 2008, n. 28 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone Speciali di Protezione (ZPS)" introdotti con D.M. del 17/10/2007";
 - Piani di gestione dei siti Rete natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale: 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
 - Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 3 recante "Norme per la salvaguardia degli habitat costieri di interesse comunitario";
 - Regolamento regionale del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)";
 - Regolamento regionale del 10 maggio 2017, n. 12 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1109 del 26 maggio 2015 con la quale la Regione ha espresso l'intesa per la designazione di 21 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2291 del 21 dicembre 2017 con la quale la Regione ha espresso l'intesa per la designazione di 35 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1355 del 24 luglio 2018 con la quale la Regione Puglia ha espresso l'intesa per la designazione di 24 siti di importanza comunitaria in Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
 - Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, recante "Assessment e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020" in relazione all'art. 42, co. 8, rubricato "Rete Natura 2000. Sistema sanzionatorio";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2442 del 21 dicembre 2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1887 del 22 novembre 2021 di approvazione del Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2021-2027;
- Legge Regionale del 30 dicembre 2021, n. 51 relativo all'art. 63 rubricato "Strategie regionale per la biodiversità";
- Deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 2044 relativa al "Caso EU Pilot 8348/16/ENVI. Ampliamento a mare delle ZPS IT9110040 "Tremiti" e ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e isola di Sant'Andrea". Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 08.04.2020" con cui la Regione Puglia ha proposto all'allora Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) la modifica del perimetro in ampliamento a mare della ZPS IT9110040 "Tremiti" e della ZPS/ZSC IT9150015 "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea", con conseguente modifica dei rispettivi formulari standard, al fine di ottemperare a quanto richiesto nell'ambito del caso EU Pilot 8348/2016/CE;
- Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 "Porto Cesareo" per la tutela del Gabbiano corso";
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 604 "Zone di Conservazione Speciali IT9130001 "Torre Colimena" designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto" designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulari Standard";
- Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1873 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore", con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 "Isole Tremiti" per la tutela della Berta maggiore e Berta minore;
- Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1874 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore", con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 "Aloisa - Carapelle" per la tutela dello Smergo minore;
- Legge regionale del 18 aprile 2023, n. 6: "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1771 del 13 dicembre 2024 "Procedura di Infrazione 2028/2021 "Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia". Mancato rispetto obblighi di cui all'art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori" per la tutela del Gabbiano corso (Larus audouinii)" con la quale è stata individuata la ZPS IT9140010 "Isole Pedagne minori";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 13 dicembre 2024 "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024" con la quale sono stati designati come siti di tipo C i seguenti IT9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito", IT9110003 "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", IT9110005 "Zone umide della Capitanata", IT9110016 "Pineta Marzini", IT9110024 "Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra", IT9110025 "Manacore del Gargano";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 773 del 05/06/2025 "PR Puglia FESR-FSE+ 2024/2027 - Azione 2.11 "Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità". Atto di indirizzo per la selezione di interventi sugli habitat praterie di posidonia e scogliere (DGR 1887/2021). Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 6.000.000,00".

2. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali ed in linea con l'Obiettivo specifico RS02.7 - "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento", persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 8



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
 www.regione.puglia.it

contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.

In coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, la Regione Puglia contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030".

L'Amministrazione regionale intende, quindi, dare concreta attuazione agli obiettivi previsti dal Quadro Globale per la biodiversità Kunming-Montreal, dalla adottanda Strategia regionale per la biodiversità, dalla Strategia europea e nazionale 2030 e dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, invertendo l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità con la promozione di azioni di conservazione e di ripristino degli ecosistemi individuati tra i siti della Rete Natura 2000, in coerenza con gli obiettivi n. 14 "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile" e n. 15 "Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre", previsti dall'Agenda 2030.

La "Rete Natura 2000", istituita dall'Unione Europea con le Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli", individuando aree di particolare pregio ambientale, denominate Siti di Importanza Comunitaria (SIC-ZSC), affiancando le Zone di Protezione Speciale (ZPS) per l'avifauna, funge da strumento per garantire la conservazione della biodiversità degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

In ambito regionale, al fine di garantire un'efficace tutela e gestione degli habitat e delle specie, tutelati dalla Rete Natura 2000 pugliese, in conformità alle linee guida fornite a riguardo dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 ed ai fabbisogni del territorio, la Regione Puglia ha adottato il Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 per il periodo finanziario pluriennale 2021-2027, approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale del 22 novembre 2021, n. 1887, è stato redatto un piano delle priorità di intervento, individuando le azioni da realizzare a tutela della biodiversità, in considerazione delle specifiche esigenze degli habitat e delle specie del contesto territoriale di riferimento, concorrendo in chiave sinergica al perseguimento degli obiettivi climatici di riduzione dell'inquinamento marittimo, in conformità ai principi previsti dal Green Deal Europeo.

Dalle attività di monitoraggio strategico intraprese dalla Regione Puglia a valere sull'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020 riguardanti, in particolare, gli habitat 1120* Praterie di Posidonia (*Posidonium oceanicae*) e 1170 Scogliere, è emerso che i suddetti habitat sono particolarmente soggetti a minacce derivanti dalla pesca a strascico e dalla penetrazione/disturbo sotto la superficie del fondale (es. ancoraggio sulle praterie di posidonia), nonché dall'inquinamento di acque marine e dalla presenza di specie esotiche invasive. Il PAF ha individuato quali misure necessarie per mantenere o ripristinare uno stato di conservazione soddisfacente interventi per la riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino con particolare attenzione agli habitat di fondo, anche mediante predisposizione di sistemi antistrascico e installazione di campi boe e sistemi di ormeggio utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare habitat di fondo.

La regolamentazione della pesca e l'installazione di dissuasori dei sistemi antistrascico sea-friendly consentiranno di proteggere gli habitat e di contrastare forme di attività di pesca non compatibili con l'ambiente proteggendo sia gli habitat che le specie marine. L'installazione di boe consentirà di segnalare alle imbarcazioni la presenza di aree identificate come vulnerabili per la presenza di specie a rischio.

Il presente Avviso intende intervenire sui siti della rete Natura 2000 del territorio regionale, sui quali gli esiti dell'attività di monitoraggio hanno evidenziato che è necessario adottare con priorità azioni a tutela della biodiversità, contribuendo al conseguimento dell'indicatore di output di riferimento RCO37 "Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento" del PR Puglia 2021-2027.

Sebbene l'azione non sia rivolta esplicitamente alla tutela dell'eguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, potrà avere un impatto generale sulla qualità di vita e sulla salute delle persone, tenendo conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.

I contributi a valere sul presente Avviso non si configurano quale "Aiuto di Stato" in quanto finalizzati alla realizzazione di interventi per l'implementazione di misure di tutela e ripristino dell'habitat marino, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento “Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia” adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, non necessitano della verifica climatica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 6.000.000,00, a valere sulla Priorità 2 “Economia Verde”, Azione 2.11 “Interventi per la tutela e il ripristino della biodiversità”, Sub Azione 2.11.1 “Interventi di mantenimento e ripristino di habitat e specie all'interno di Rete Natura 2000” del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000.

3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060 ed è invariabile in aumento.

L'entità del contributo massimo concedibile per ogni singola proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili è di € 450.000,00.

Il costo complessivo di ciascuna proposta progettuale, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziata dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere uguale o inferiore a € 200.000,00 e superiore a € 1.500.000,00.

3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione all'Avviso ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi, in conformità a quanto pianificato dalla Regione Puglia all'interno del PAF, di tutela e conservazione delle specie e degli habitat bersaglio localizzati all'interno della rete Natura 2000 al fine di tutelare la biodiversità del territorio regionale. Le proposte progettuali potranno prevedere le seguenti tipologie di intervento:

- A. installazione di dissuasori per contrastare la pesca a strascico illegale realizzati con materiale *sea-friendly*, a composizione naturale, senza l'utilizzo di additivi chimici o altri componenti sintetici e con la presenza di rugosità e micro-cavità superficiali per l'attecchimento degli organismi marini, da posizionare sul fondale delle aree marine sensibili, al fine di preservare e tutelare l'habitat marino di fondo;
- B. installazione di campi boe e sistemi di ormeggio a basso impatto ambientale e visivo, utili a limitare l'impatto dell'ancoraggio nelle aree sensibili e a confinare e tutelare l'habitat di fondo.

Gli interventi dovranno essere realizzati esclusivamente nelle acque territoriali ricomprese nel perimetro dei siti del territorio pugliese, facenti parte della rete Natura 2000, individuate, all'esito della attività di monitoraggio effettuate con l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, aree su cui è necessario intervenire con priorità attraverso la predisposizione di misure di mantenimento e di ripristino di specie ed habitat, e di seguito precipuamente elencate:

- IT9110011 Isole Tremiti;
- IT9120009 Posidonieto San Vito-Barletta (tratto tra Molfetta e Polignano a Mare);
- IT9130001 Torre Colimena (Manduria);
- IT9130008 Posidonieto Isola di San Pietro-Torre Canneto (Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella);
- IT9140001 Bosco Tramazzone (Brindisi, San Pietro Vernotico);
- IT9140005 Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (Carovigno, Brindisi);
- IT9150003 Aquatina di Frigole (Lecce);
- IT9150011 Alimini (Melendugno, Otranto);



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A - 10



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

- IT9150013 Palude del Capitano (Nardò);
- IT9150028 Porto Cesareo;
- IT9150032 Le Cesine (Melendugno, Vernole);
- IT9150034 Posidonieto Capo San Gregorio-Punta Ristola (Patù, Castrignano del Capo);
- IT9150009 Litorale di Ugento.

L'esito delle attività di monitoraggio di cui all'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020 sarà reso disponibile al seguente link <https://pr2127.regione.puglia.it/> nella sezione relativa all'Azione 2.11.

4.2 Caratteristiche degli interventi

Nel rispetto delle articolazioni degli interventi, ogni singola proposta progettuale può riguardare, anche congiuntamente, le due tipologie di interventi indicati al precedente paragrafo 4.1.

Ogni proposta progettuale può prevedere, in via esemplificativa, anche congiuntamente, una o più delle seguenti azioni aggiuntive:

- realizzazione di attività ricollocazione, riorganizzazione o eliminazione di corpi morti eventualmente esistenti;
- installazione di sistemi di segnalazione e di monitoraggio meteo marini (es. mede elastiche di segnalazione, mareografi, torri di segnalazione, ecc...);
- installazione di sistemi di monitoraggio dello stato di conservazione e mantenimento dell'habitat marino tutelato dagli/dallo interventi/o;
- installazione di sistemi di monitoraggio del clima acustico subacqueo;
- in caso di gavitelli telematici, l'installazione dei dispositivi strumentali al funzionamento del sistema (es. apparecchi di videosorveglianza dell'area, consolle di gestione del sistema, webserver, ecc...);
- attività di monitoraggio finalizzato alla stima dell'efficacia dell'intervento secondo le previsioni progettuali degli habitat e delle specie. L'attività dovrà essere condotta secondo le tecniche di monitoraggio indicate nel manuale ISPRA 190/2019 per l'ambiente marino, i dati di monitoraggio dovranno essere funzionali all'aggiornamento dei Formulari standard secondo le previsioni della Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2806 della Commissione del 15/12/2023 *(la scelta di questa azione aggiuntiva nell'ambito della valutazione tecnica: B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità sarà equiparata all'adozione di due soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione della biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento)*;
- ripristino, anche tramite ripiantumazione, della *Poseidonia oceanica* e/o di altre specie di flora marina e altre azioni di deframmentazione degli habitat marini al fine di creare corridoi ecologici per il collegamento fisico tra habitat atti a garantire la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico tra le diverse specie *(la scelta di questa azione aggiuntiva nell'ambito della valutazione tecnica: B.2 – Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità sarà equiparata all'adozione di tre soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione della biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento)*.

4.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 6, la *Scheda di verifica di conformità al principio DNSH (rif. Allegato A2)* compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, enti e pubbliche amministrazioni come di seguito specificato:

- soggetti designati come **Enti gestori** delle aree protette totalmente o parzialmente ricadenti nei siti della rete Natura 2000;
- **Comuni in forma singola**, territorialmente competenti sull'area di demanio marittimo ricadente nei siti della rete Natura 2000;
- **Enti locali in forma associata** per interventi nei siti della rete Natura 2000, la cui area ricada su un territorio di competenza di più amministrazioni. In tal caso all'istanza dovrà essere allegata una **lettera di adesione**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare, altresì, di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 30 settembre 2025**.

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica disponibile sul sito istituzionale al seguente indirizzo <https://smart.sistema.regione.puglia.it/>. I soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di Accreditamento disponibile nella piattaforma stessa. Il Legale Rappresentante del soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accedere alla piattaforma per la procedura telematica di accreditamento e successiva presentazione della istanza con le proprie credenziali SPID livello 2 rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati.

La procedura on line sarà disponibile a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino al termine di cui al paragrafo 6.1.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze. Anche in caso di annullamento verrà acquisito un protocollo in ingresso



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
 www.regione.puglia.it

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' **Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all' **Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto):
 - progetto di fattibilità tecnico-economica (o, ove presente, *livello di progettazione superiore*) con i relativi allegati, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023);
e/o
 - progetto dei servizi e fornitura per gli interventi di servizi/forniture ai sensi della normativa vigente in materia di appalti (art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023);
- c) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, redatta conformemente all' **Allegato A3** e sottoscritta digitalmente da parte di un tecnico con competenza in materia ambientale, al fine di comprovare la capacità della proposta progettuale di contribuire al perseguimento del principio DNSH, tenuto conto della tipologia di interventi proposti.
- d) **quadro finanziario** della proposta progettuale, con individuazione delle spese ammissibili candidate a finanziamento nell'ambito della presente procedura;
- e) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti da a) a d);
- f) (eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive) **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto;
- g) (eventuale) in caso di partecipazione in forma associata di cui al paragrafo 5, **lettera di adesione** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna Amministrazione aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento;
- h) **schema del piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio** comprensivo dell'indicazione degli eventuali costi di gestione e dei corrispettivi derivanti dall'uso degli ormeggi da parte di natanti e imbarcazioni a copertura dei suddetti costi di gestione. Tali costi e corrispettivi non saranno finanziabili a valere sulle risorse di cui al presente Avviso;
- i) (eventuale) **provvedimento autorizzativo e/o concessorio** dell'Autorità amministrativa territorialmente competente per i siti a mare, in accordo a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge. *In caso di ammissione a finanziamento tale provvedimento dovrà essere acquisito e costituirà parte integrante del progetto posto a base di gara;*
- j) (eventuale) **documentazione attestante la pianificazione di attività di diffusione e sensibilizzazione, da realizzarsi in itinere e/o post intervento**, sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione a tutela della biodiversità dell'area interessata dal/dagli intervento/i di cui alla proposta progettuale.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura "a graduatoria", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.

La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita con provvedimento del Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, in data successiva al termine fissato quale scadenza per la presentazione delle proposte progettuali e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni da tale termine. Tale Commissione, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi, dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

7.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute entro i termini previsti dal presente Avviso si concluderà entro **90 (novanta) giorni lavorativi** successivi alla data di insediamento della Commissione di Valutazione, dell'Avviso stesso, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- verifica di ammissibilità formale;**
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e delle modalità di cui al paragrafo 6 del presente Avviso);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (paragrafo 5 dell'Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con le misure previste dal PAF approvato con DGR n. 1887/2021 (specifico Azione 2.11);
- coerenza con i principali impegni della Strategia Europea per la Biodiversità (SEB 2030), con gli obiettivi generali e specifici della Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB 2030) (specifico Azione 2.11);
- coerenza con gli obiettivi e le misure di conservazione definiti per i Siti Rete Natura 2000 (specifico Azione 2.11);
- localizzazione dell'intervento in aree naturali protette, in siti della rete Natura 2000 (specifico Azione 2.11);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.11).

7.2.3 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

Tabella 1 Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	Documento di riferimento
A – Capacità di contrastare il degrado e la perdita di biodiversità attraverso il mantenimento e/o il ripristino di condizioni ottimali di habitat sia interni che costieri al fine di garantirne alti livelli di vitalità e funzionalità			12	Documentazione progettuale
A.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre effetti positivi sulla flora e/o sulla fauna di interesse comunitario				
A.1.1	La proposta progettuale consente il <u>mantenimento</u> dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di	2		



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

	interesse comunitario presenti nell'habitat				
A.1.2	La proposta progettuale consente il <u>miglioramento</u> dello stato di conservazione dell'habitat e delle specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti nell'habitat	4			
A.1.3	La proposta progettuale consente un <u>ampliamento</u> dell'habitat e delle relative specie di flora e/o fauna di interesse comunitario presenti	6			
A.2 - Durabilità dei benefici indotti dall'intervento oggetto della proposta progettuale ai fini della tutela e conservazione della biodiversità					
A.2.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo inferiore a 5 anni	2			
A.2.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore a 5 e inferiore a 10 anni	4		6	
A.2.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento i cui benefici sono stimati in un tempo superiore ai 10 anni	6			
B - Completezza e qualità della proposta progettuale					
B.1 - Estensione della superficie interessata dall'azione di conservazione e ripristino degli habitat marini					
B.1.1	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale inferiore al 25% della superficie complessiva del sito	3			
B.1.2	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 25% e inferiore al 50% della superficie complessiva del sito	6		12	
B.1.3	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 50% e inferiore al 75% della superficie complessiva del sito	9			
B.1.4	Estensione della superficie che trae beneficio dalla proposta progettuale superiore al 75% e fino al 100% della superficie complessiva del sito	12			
B.2 - Adozione di soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive per la tutela e la conservazione della biodiversità					
B.2.1	Nessuna soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	0			
B.2.2	Adozione di <u>una</u> soluzione tecnica o azione aggiuntiva di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	3			
B.2.3	Adozione di <u>due</u> soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	6		12	
B.2.4	Adozione di <u>tre</u> soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	9			
B.2.5	Adozione di <u>più di tre</u> soluzioni tecniche e/o azioni aggiuntive di tutela e conservazione dalla biodiversità rispetto alla tipologia di intervento di riferimento	12			
C - Presenza di politiche di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali					
				24	Scheda tecnica di progetto



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

C.1 - Previsione nella proposta progettuale di azioni di diffusione e sensibilizzazione sul valore degli habitat marini e sull'importanza della relativa conservazione e ripristino a tutela della biodiversità dell'area oggetto di intervento					
C.1.1	Assenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	0	4	4	
C.1.2	Presenza di attività di diffusione e di sensibilizzazione rivolte agli stakeholders (es. pescatori, armatori, ecc ...)	4			
TOTALE A+B+C				40/40	
SOGLIA DI SBARRAMENTO				24/40	

Le proposte che avranno conseguito un punteggio totale **non inferiore a 24/40** in relazione ai criteri suindicati con le lettere A, B, C saranno considerate ammissibili.

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi al seguente indirizzo PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato nel periodo precedente o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione del presente Avviso e secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 7.2.3, le proposte che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri **A, B e C** su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a **24/40 (soglia di sbarramento)**.

7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo *ex aequo* conseguito da più istanze di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente la disciplina di cui all'art. 5, comma 5 della L.R. n. 2/2019 e, solo successivamente, sarà data priorità alla istanza di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione da parte della Regione Puglia.

7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 90 (novanta) (Legge Regionale 15/2008 art. 15) giorni dall'insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Il predetto atto dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

7.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, la quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario* contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare contiene gli obblighi e gli impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
 Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
 www.regione.puglia.it

- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (D.P.R. del 10 marzo 2025 n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dal 1° gennaio 2021.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzioni lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo statico e/o collaudo tecnico-amministrativo;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta di cui alla succitata lett. a) (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per l'adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- assistenza giornaliera e contabilità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto al RUP;
- spese per diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- eventuale collaudo statico e collaudo tecnico-amministrativo;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze imprevedute ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'*imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia per eventuale scorrimento di graduatoria.

Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese di manutenzione ordinaria, le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) **erogazione pari al 35%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

regionale:

- presentare la domanda di prima anticipazione;
 - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/avvio servizi/forniture;
 - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- b) **n. due erogazioni pari al 30%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:
- presentazione di richiesta di erogazione;
 - documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - rendicontazione di spesa sostenute e debitamente documentate, validata a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - conferma/aggiornamento delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- c) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento (ove previste);
 - piano d'uso dei campi boe e sistemi di ormeggio;
 - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (es. certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
 - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 8.3 del presente Avviso;
 - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
 - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
 - (eventuale) documentazione comprovante la realizzazione delle attività di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (verbali di incontro, relazione fotografica, locandine, flyer, rassegna stampa ecc.).

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ Titolo "_____” – Priorità 2 – Azione 2.11.*

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione – Titolo "_____”*).





Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, all'indirizzo PEC: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia, secondo le disposizioni del Disciplinare, le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio medesimo, Ing. Giuseppe Angelini.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno fornite al richiedente e rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale <https://pr2127.regione.puglia.it/> sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Parchi e Tutela della Biodiversità in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale



Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità
www.regione.puglia.it

autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpdp@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.